

Più istruiti più sani

Un'indagine dimostra come i laureati siano meno colpiti da malattie mortali di chi ha un basso titolo di studio





Erri De Luca, Vinicio Marchioni, Nicola Piovani, Fast Animals and Slow Kids, Janoska Ensemble

www.mittelfest.org



Sommario

4 } Copertina

 Una laurea allunga la vita: lo dimostra un'indagine Istat secondo la quale chi ha solo il diploma è più colpito da malattie letali

6 } Personaggi della settimana

9 } Territorio

- Sos per pozzi e falde
- · Tutti i colori di via Riccardo
- Formazione pratica grazie ai quattro Istituti tecnici superiori della regione
- Liturgia del ricordo
- Una città da film con il premio internazionale alla sceneggiatura 'Sergio Amidei' di Gorizia

19 } Opinioni

- BUONE RAGIONI
- di Carlo Baldassi
- IL RITRATTISTA di Max Deliso

22) Cultura & Spettacoli

- · L'arte fuori
- L'altro lato del muro
- · Porte aperte alla classica
- · La Resistenza è nata in Friuli

32 } Agenda

· Tempo libero

34 } Gente

- Con un cinquantino fino a Capo Nord
- · Il volto della settimana

38 } Lifestyle

· Passo lento

LIMITI DI VELOCITÀ A CASO



Questo è il cartello di limite della velocità apposto lungo la regionale "Pontebbana" in comune di Codroipo, tra la cittadina e il ponte della Delizia. Le autorità che regolano il traffico dovrebbero sapere che l'assuefazione a regole illogiche porta all'insensibilità dei cittadini nel rispettare anche quelle logiche. (r.c.)

Laboratoris par fruts e vielis: progjets cence etât

Pevaroncin, Friûl in salse picante

Pasolini al concuiste il Cossovo

IN EDICULE



BUTTIAMOLA IN RIMA

Gianni Stroili



e-mail: redazione@ilfriuli.it - via Nazionale 120 Tavagnacco - tel. 0432 21922

Il ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini ha ribadito a tutti i parlamentari e ai cittadini che lui il famigerato Mes non lo vuole nemmeno se minacciato con le pistole. Così, per non dover rischiare il proprio seggio, farà di certo il raccordo fra Messina e Reggio ma lo ripoterà sulle mappe e sulla cartina col nome di "Ponte sullo Stretto di... Sina".





Riciciato PEFC

Questo prodotto è realizzato con materia prima riciciata

www.pefc.it



DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello – **REDAZIONE**: Alessandro Di Giusto, Andrea loime, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani - **REDAZIONE GRAFICA**: Devid Fontana, Simone Lentini, Stefano Lentini.

EDITORE: Editoriale II Friuli Srl – Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – Associato all'Uspi. Responsabile trattamento dati DLgs 196/2003 Editoriale II Friuli srl

AMMINISTRATORE UNICO E DIRETTORE EDITORIALE: Alfonso Di Leva

STAMPA: Centro Stampa Quotidiani Spa - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS)

ABBONAMENTI: annuo 40 euro – on line 30 euro Versamento su c/c post. n. 15305337 intestato a Editoriale II Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Bonifico bancario: Banca Intesa Sanpaolo - Agenzia Via Cavour - Udine - Codice Iban: IT 32 F 03069 12344 100000000771

© Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo giornale può essere riprodotta.

PER LA TUA PUBBLICITÀ

Euronews Srl via Nazionale, 120 - 33010 Tavagnacco tel. 0432 512270 - e-mail: paolo.vidussi.ext@ilfriuli.it



IL CASO

Rossano Cattivello

Quei due campioni in sport diversi



ercate di arrivare in fondo a questa breve storia allegorica (la pazienza è la virtù dei forti).

Un allenatore si trovò a disposizione due campioni, dei veri fuoriclasse all'apice della loro carriera sportiva. Il problema è che uno eccelleva nel calcio e l'altro nel basket. Il calciatore aveva grande resistenza, visione di gioco, scatto ed elevazione ottimi. Il cestista fantasia e determinazione, sotto canestro appariva al momento giusto e tutti i rimbalzi erano suoi, in contropiede era micidiale. Tra loro si conoscevano e si stimavano, sapevano di essere diversi, ma non disdegnavano affatto ritrovarsi in osteria per raccontarsi le diverse imprese nelle proprie discipline, cercando anche di fare invidia all'altro. L'allenatore, però, volle metterli assieme, ben determinato a vincere un campionato, uno qualsiasi. Ecco allora che li iscrisse a quello di calcio. Il calciatore, ovviamente, era a suo agio, passava lungo ma il cestista non raggiungeva la palla e, quando succedeva, davanti al portiere avversario faceva un tiro debole, annunciato, imbarazzante. Allora l'allenatore, in cerca di riscatto, volle tentare con il basket. Il cestista portava su la palla, cercava un varco nella difesa, un dai-e-vai con il calciatore che, però, con le mani non sapeva controllare la sfera. Nulla da fare, fallimento anche in questo secondo tentativo. Fu così che l'allenatore capì che i due, ognuno per conto suo, avevano bisogno di esprimersi nella disciplina in cui eccellevano. Che potevano essere iscritti alla stessa polisportiva, ma certamente non potevano gareggiare uniti nella stessa squadra. I due campioni, che lo erano veramente solo quando giocano nei rispettivi sport, si chiamavano Friuli e Trieste.

Copertina

>> Castriotta: Il titolo di studio è indicatore del livello socio-economico

UNALAUREA

UNO STUDIO DELL'ISTAT DIMOSTRA CHE CHI HA STUDIATO DI PIÙ È COLPITO MENO DA ALCUNE MALATTIE MORTALI RISPETTO A CHI HA SOLO UN DIPLOMA

Maria Ludovica Schinko

n'indagine dell'Istat pubblicata all'inizio di luglio ha riportato a galla le diseguaglianza della mortalità secondo caratteristiche demografiche, sociali e territoriali per 10.00 residenti in Friuli-Venezia Giulia con 30 anni e più. Emerge che nella nostra regione chi ha un titolo di studio alto muore meno di tumori, malattie del sistema circolatorio e diabete rispetto a chi ha solo il diploma. Si può dire quindi anche la laurea allunga la vita. Abbiamo chiesto il perché a Luigi Castriotta, direttore dell'Istituto di igiene ed epidemiologia dell'Asufc Santa Maria della Misericodia.

Si può dire che chi studia di più muore di meno?

"Il titolo di studio è indicatore del livello socio-economico di una persona. Da questo dipendono molte dinamiche, dalla condizione occupazionale alla classe sociale, alla condizione economica appunto, che è determinante per il livello di salute. Sono proxi infatti, ossia determinanti, per il livello di salute, lo stile di vita, anche dipendenza da fumo e alcol. Pure la corretta alimentazione dipende dal livello socio-economico".

E' ovvio che chi fatica ad arrivare alla fine del mese può comprare solo alimenti che costano poco. E' sempre il denaro a fare la diffe-



"Gli alimenti scelti da chi ha meno possibi-

lità economiche devono essere per forza di prezzo inferiore e a volte, quindi, di qualità inferiore".

Il titolo di studio, però, determina un altro fattore. Quale?

"Il livello occupazionale. Chi ha solo il diploma o meno rispetto a chi è laureato, pur lavorando nella stessa azienda, è esposto a rischio di infortuni maggiori, dai macchinari

inquinanti. E' molto più rischioso lavo-

rare in catena di montaggio, piuttosto che dietro la scrivania in un ufficio".

Chi ha maggiori possibilità economiche è anche meno esposto a inquinamento ambientale?

"Chi può permetterselo può scegliere di vivere in una zona meno trafficata, più alberata, immersa nel verde, lontana da qualsiasi rischio per la salute.

Copertina

ALUNGA LA VITA



Contano anche le origini?

"E' determinante anche lo stile di vita familiare dalla nascita, ossia l'abitudine ad alcol e fumo, l'attività motoria, la corretta alimentazione e l'inquinamento ambientale".

E si ritorna al livello occupazionale e quindi socio-economico. Determinanti, quindi, anche per la prevenzione?

"Se una volta era evidente anche la differenza tra chi si sottoponeva a screening della mammella e del colon. Anche in questo caso molto dipendeva dal livello socio-economico e quindi dal titolo di studio. Ora grazie alle campagne di screening gratuito questo divario non esiste più".

La pandemia di Covid ha aumentato le differenze?

"La crisi economica che è dipesa dalla pandemia e dalle sue conseguenze si è riflessa anche a livello sanitario e i suoi effetti si vedranno nei prossimi anni. Da molto tempo l'obiettivo è arrivare a un'assistenza sanitaria universale, ossia garantita a tutti, come già in Italia".

Morti di stress

Dai risultati dell'Istat emerge, però, che a differenza delle altre malattie citate nell'articolo di apertura che 'fanno più morti' tra chi ha un titolo di studio basso rispetto a chi è laureato, le malattie del sistema nervoso colpiscono di più chi ha studiato molto e, come spiegava l'epidemiologo Castriotta, ha condizioni socio economiche migliori. I dati parlano chiaro: rispetto al tasso 6 dei laureati per 10mila residenti in Friuli Venezia Giulia con 30 anni di età e più è solo 5 il tesso dei diplomati colpiti da malattie del sistema nevoso.

I maggiori fattori di stress che comportano ruoli dirigenziali potrebbero essere la causa.



Personaggi della settimana



Lettera aperta sui musulmani in spiaggia

di questi giorni caldi la lettera aperta del sindaco di Monfalcone Anna Maria Cisint sui comportamenti della comunità musulmana presente a Marina Julia. "La spiaggia di Marina Julia è diventata in questi anni una degli arenili più apprezzati della regione. Diventa inaccettabile il comportamento degli stranieri musulmani che entrano abitualmente in acqua con i loro vestiti: una pratica che sta determinando sconcerto nei tanti bagnanti e in coloro che affollano le spiagge di Marina Julia e Marina Nova e che crea insopportabili conseguenze dal punto di vista della salvaguardia del decoro di questi luoghi, apprezzati per la cura, l'attenzione e la pulizia che li caratterizzano. Ritengo, dunque, la pratica di accedere sull'arenile e in acqua con abbigliamenti diversi dai costumi da bagno debba cessare". (m.l.s.)

La vera sfida è creare un mondo migliore

diretta da Marina
Cobal la 'Scuola
di introduzione alle
energie rinnovabili'



(Sier) dell'Università di Udine. Il loro sviluppo in risposta alla crisi climatica e ai problemi energetici sono i temi della nona edizione in programma a settembre. "L'Università di Udine – spiega Cobal – si è sempre proposta come motore di innovazione culturale e professionale, offrendo percorsi formativi capaci di istruire ingegneri, scienziati, economisti e professionisti ad affrontare nuove sfide per creare una società moderna dialettica e capace di consegnare alle nuove generazione un mondo migliore". (m.l.s.)



MONICA, ERIKA, EDISLAIDYS, SARA Portuali

Le ragazze conquistano il porto

Machado Zayas: sono loro le prime quattro donne assunte (per ora a tempo determinato) dall'Agenzia del lavoro portuale di Trieste. Le ragazze dopo un adeguato periodo di formazione saranno impiegate nelle attività in banchina. Impareranno a guidare i mezzi, a cominciare dalle motrici a terra, per passare poi a i carrelli e per apprendere infine le modalità del check in delle navi, controllando la collocazione lei container a bordo. L'apertura del porto di Trieste alla manodopera femminile è un evento significativo che ha portato anche modificare la logistica stessa dello scalo con l'allestimento di spogliatoi per le donne. (v.v.)

Personaggi della settimana



Ecco l'uomo che porterà nello spazio la bandiera di Fagagna

Afine giugno ha traghettato tre italiani nello spazio, nel primo volo sub-orbitale commerciale della Virgin Galactic, perché il suo mestiere è accompagnare tra le stelle, a 85 mila metri in stato di microgravità, 'ospiti' dotati di... almeno 450 mila dollari per la compagnia di Richard Branson! Classe 1973, Nicola Pecile ha all'attivo quasi 7 mila ore di volo, è pilota collaudatore e ufficiale di sicurezza e vive in California con la famiglia. Il Comune di Fagagna, dove è cresciuto, gli ha consegnato il Sigillo del Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia e la sua promessa è stata di portarlo nello spazio, assieme alla bandiera della città, nella sua prossima missione a settembre. (a.i.)

MARIA TERESA GASPARET Sommelier

Un campione di appena 20 anni

nche se ha appena 20 anni, Bryan Olivo è già un grande campione del ciclismo con un nutrito palmares di vittorie sia nel ciclismo su strada che nel ciclocross. Nato a Cimpello, ma cresciuto sportivamente tra le fila del Gruppo Ciclistico Bannia, ha ricevuto un riconoscimento dall'amministrazione comunale di Fiume Veneto. La prima cittadina Jessica Canton gli ha consegnato una targa per essersi laureato Campione Italiano a cronometro Under 23 e per la conquista della medaglia d'argento ai campionati europei inseguimento a squadre ad Anadia in Portogallo: una conferma di come il Gruppo Ciclistico Bannia sia, nelle parole della sindaca, "un'ottima palestra per i nostri giovani". (*a.i.*)



Splende la stella friulana del vino

realizzazione di percorsi di formazione, eventi e attività dedicate all'enoturismo". È questo, secondo la motivazione, che ha permesso alla friulana Maria Teresa Gasparet di essere premiata a Trebisacce, in Calabria, nell'ambito della manifestazione 'Notte rosa del vino'. Sommelier, giudice sensoriale e vice delegata delle 'Donne del vino' del Friuli Venezia Giulia, Maria Teresa Gasparet ha ricevuto il premio insieme ad altre 15 donne che si sono distinte nel promuovere il comparto vitivinicolo nazionale e internazionale. (v.v.)

SAPPADA

28.29.30 Luglio 2023

PAROLE IN VETTA • MUSICA IN QUOTA • SAPORI A VALLE

Il primo festival del Friuli Venezia Giulia che dà voce alla montagna e raccoglie le preziose testimonianze della sua gente, di chi ha contribuito al suo sviluppo e ha saputo dare evidenza alle sue innumerevoli virtù.

STORIE DI MONTAGNA, PERSONAGGI AUTENTICI E CELEBRI MUSICISTI IN UNO SCENARIO MOZZAFIATO

PIAZZETTA HOFFE (17.00)

LA MONTAGNA SOSTENIBILE: CIÒ CHE SI VEDE, CIÒ CHE NON SI SA E CIÒ CHE SERVE.

 Parole: con lo scrittore Mauro Corona che racconta la montagna ideale. Interviene Marta Angelini Dirigente Asufc Clinica Ostetrica Ginecologica Ospedale di Udine.

PIAZZETTA HOFFE (17.00)

UN VELISTA, UNA FOTOGRAFA E DUE CUSTODI DI UN PREZIOSO TESORO. STORIE DI VITA SAPPADINA E CON SAPPADA NEL CUORE DAI PRIMI DEL '900 AI GIORNI NOSTRI.

 Parole: con il velista Nino Solero, la fotografa Marika Puicher, e i sappadini Vittorio e Ida Elisa Vesentini.

PIAZZETTA HOFFE (b) 21.00

UN VIAGGIO DI ESPLORAZIONE INTERPRETATIVA TRA LE MELODIE PIÙ CELEBRI ED ACCLAMATE DELLA LEGGENDARIA ROCK BAND DI LIVERPOOL.

 Musica: con Glauco Venier al pianoforte e Alfonso Deidda al sassofono che suonano i Beatles "Here Goes The Sun".

PIAZZETTA HOFFE () II.00

TRA STORIE, MUSICA E SAPORI LA MONTAGNA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA SI RACCONTA.

- Musica: con la violinista Mariko Masuda.
- Parole: con la scrittirice Raffaella Cargnelutti e la casara Francesca Domini.

PIAZZETTA HOFFE (b) 17.00

DA SAPPADA UN VIAGGIO MUSICALE ATTORNO AL MONDO.

- Musica: con il basso baritono Zoltan Nagy e il fisarmonicista Bodgan Laketic in "Canto al tramonto".
- Parole: Al termine del concerto Monica Bertarelli giornalista e direttore artistico di Parole in vetta, in dialogo con Giuseppe Graffi Brunoro, presidente di PrimaCassa Fvg.



4° EDIZIONE - FESTIVAL DELLA MONTAGNA DEL

DIRETTORE ARTISTICO MONICA BERTARELLI

EVENTO IDEATO E ORGANIZZATO DA:











CON IL SOSTEGNO DI:







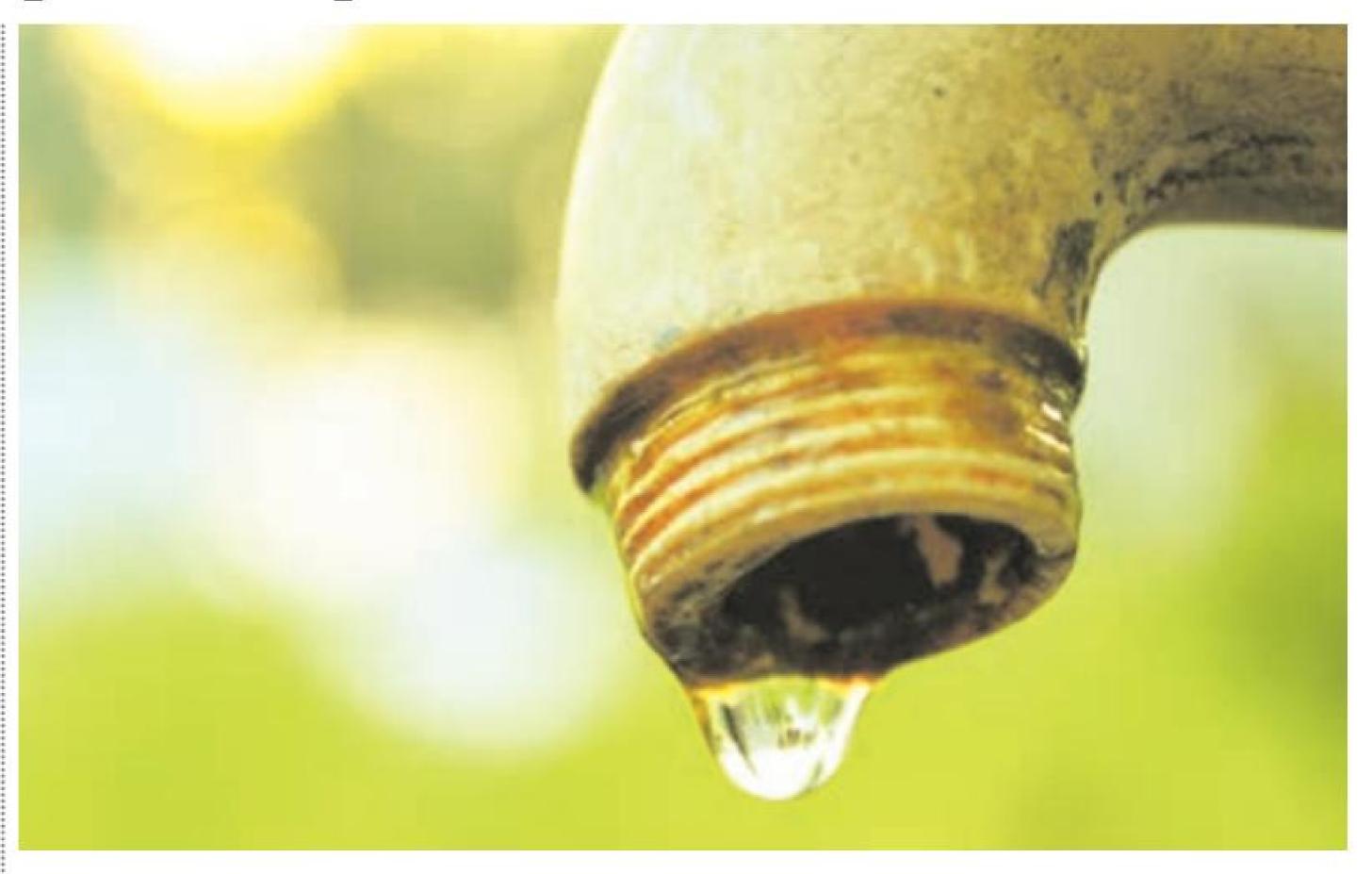
>>> Un miliardo di metri cubi d'acqua va dispersa

SOS per pozzi e falde

LA REGIONE STANZIA 3 MILIONI DI EURO PER RIDURRE **GLI SPRECHI** E GARANTIRE LE FORNITURE D'ACQUA

Valentina Viviani

abbassamento delle acque di falda è un tema ancora attuale, nonostante l'estate 2023 sia mediamente più piovosa delle precedenti. Il rischio, a medio e lungo termine, è non poter servire case e condomini. per avere un valore di riferimento, si parla di circa un miliardo di metri cubi all'anno di acqua sprecata Per salvaguardare i pozzi e soprattutto ridurre o evitare gli sprechi, la Regione Fvg finanzia con 3 milioni di euro le spese per l'installazione delle valvole di re-



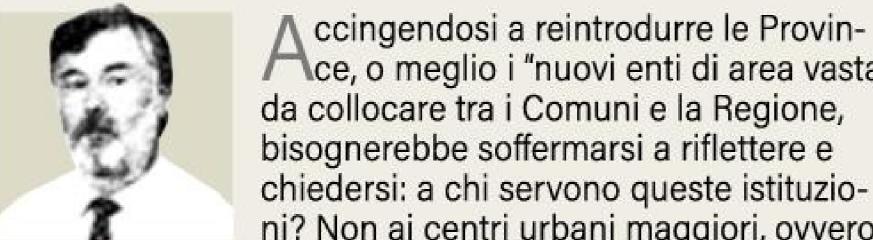
golazione dell'erogazione nei pozzi artesiani. Il contributo finanzierà il 100 % delle spese sostenute dai cittadini e dagli enti con effetto retroattivo a partire da giugno del 2022. Sono già stati stanziati 750mila euro per i privati e 250mila per gli enti pubblici.

Il contributo fa parte degli interventi inseriti in un piano straordinario volto a salvaguardare i pozzi e le falde. Il piano agirà su più fronti: un'ordinanza con la quale, dal prossimo novembre, si regolerà l'erogazione dei pozzi artesiani a uso domestico e pubblici,

la chiusura delle fontane pubbliche a getto continuo o la riconversione con sistemi di ricircolo e una campagna informativa su vasta scala che coinvolga la popolazione sul tema del risparmio idrico e sulla riduzione del prelievo dai pozzi artesiani.

A chi servono le Province

Ubaldo Muzzatti



ce, o meglio i "nuovi enti di area vasta", da collocare tra i Comuni e la Regione, bisognerebbe soffermarsi a riflettere e chiedersi: a chi servono queste istituzioni? Non ai centri urbani maggiori, ovvero,

alle città già capoluogo: queste hanno le dimensioni e le risorse per provvedere a sé stesse. L'ente intermedio serve ai territori, ai Comuni medio-piccoli che non sono più in grado di erogare i servizi di base loro assegnati, figurarsi la realizzazione di infrastrutture d'area e i piani di sviluppo di zona. Insomma, la Provincia serve solo alla 'provincia' e

non agli ex capoluoghi. Già questo è un buon motivo, non l'unico, per cui le vecchie Province, così come erano, non possono e non devono essere riproposte. Bisognerà, invece, individuare delle circoscrizioni territoriali tenendo conto "delle peculiarità economiche, culturali, sociali, linguistiche e geografiche". Se si propenderà per le aree vaste sono già lì, storicamente definiti: il Friuli e la Venezia Giulia. Se si vorranno enti più compatti, la geografia, non solo fisica, ma anche socio-economica, consente di individuare aree omogenee come la Carnia, la Collinare, del Tagliamento, della Livenza, della Bassa e tutte le altre, da perimetrare avendo come guida il virgolettato riportato sopra.





anche il vino è aute

Vino e arte hanno così tanto in comune, nascono da creatività, passione e tradizione. Raccontano di luoghi e persone.

Esprimono cultura e costruiscono relazioni. Essere principal sponsor del festival Mittelfest per Zorzettig è una scelta naturale.

Condividiamo gli stessi valori ed entrambi ci impegniamo a far conoscere in modo autentico il territorio.



A Cividale del Friuli

dal 21 al 30 luglio 2023.





Strada di Sant'Anna, 37 - Loc. Spessa 33043 Cividale del Friuli (UD) - Italia www.zorzettigvini.it - info@zorzettigvini.it >> La mostra si può visitare alla Casa della Contadinanza in castello

Territorio

TIZIANO BRAVI DIPINGE NEI SUOI **QUADRI I RICORDI** DI 40 ANNI VISSUTI NEL BRONX DI UDINE

Maria Ludovica Schinko

i intitola 'Rabbia amore poesia' la mostra che l'artista udinese Tiziano Bravi ha dedicato a via Riccardo di Giusto, quartiere 'difficile' della zona Est della città. Via Riccardo, come è conosciuta, però ha cambiato volto dagli Anni Ottanta a oggi. Se una volta era zona di spaccio e di malavita e chi viveva in altre parti di Udine non ci metteva assolutamente piede, ora quello della droga è un problema meno presente che in altre zone della città e non ci sono nemmeno più le 'guerre' tra rom e 'riccardini', che un tempo erano quotidiane. Il Bronx come lo aveva conosciuto e vissuto Bravi non esiste più.

"Io ho abitato in via Riccardo per 40 anni – spiega Bravi - e l'ho vista cambiare dal 1978, quando è arrivata la droga. Io avevo 14 anni e ho assistito alle guerre tra piccole gang e ho visto i picchiatori all'opera. Ma sono stati anche anni belli e ho conosciuto ragazzi meravigliosi. Qualcuno purtroppo è morto. Nei miei quadri ho dipinto i miei ricordi, le miei emozioni"

Bravi avrebbe voluto fare la mostra al Pig (il Punto incontro giovani) proprio dentro il quartiere, ma non è stato possibile. 'Rabbia

Tutti i colori di via Riccardo

amore poesia', però si può vedere alla Casa della contadinanza in castello fino al 30 luglio, all'interno del

programma 'Udine Estate | occasione per la quale

de Bravi - è una bellissima | Est".

2023' del comune di Udine. devo ringraziare Arianna "Questa per me - conclu- Romano di Espressioni





Più competenze con la formazione digitale

DUE NUOVI BANDI
DEL FONDO PER
LA REPUBBLICA
DIGITALE,
SOSTENUTI DALLA
FONDAZIONE
FRIULI, SONO
DESTINATI AI
LAVORATORI MENO
'TECNOLOGICI",

ostenere progetti, selezionati attraverso bandi, rivolti alla formazione e all'inclusione digitale, è l'obiettivo del Fondo per la Repubblica digitale, frutto di una partnership tra il Governo e l'Acri (l'associazione che riunisce le Fondazioni di origine bancaria e le Casse di Risparmio). Il Fondo è alimentato da versamenti effettuati dalle fondazioni italiane, tra cui la Fondazione Friuli, e ha appena lanciato due nuovi bandi 'Prospettive' e 'In Progresso' ai quali ha destinato a livello nazionale 30 milioni di euro per le progettualità avviate nei singoli territori che rispondano all'esigenza di sviluppare le competenze digitali e le soft skills dei lavoratori sia attivi, sia inattivi. Il bando 'Prospettive' è destinato a iniziative per accrescere le competenze digitali e le soft o life skills allo scopo di creare opportunità di inserimento nel mondo del lavoro per le persone disoccupate o inattive. Soggetti responsabili capofila possono essere soggetti pubblici e

privati senza scopo di lucro (Enti del Terzo settore, Centri di ricerca, Enti di formazione accreditati, Università, Centri di trasferimento tecnologico, Istituti tecnici superiori) i quali potranno farsi affiancare da partner non profit, oltre che da soggetti sostenitori pubblici e privati profit e non profit e fornitori for profit di beni e/o servizi relativi alla formazione digitale. Il plafond è pari a 20 milioni di euro (4 milioni a livello nazionale, 7 per Nord e Centro, 9 per sud e Isole).

Il bando 'In Progresso' riguarda iniziative per accrescere le competenze digitali e le soft skills dei lavoratori con mansioni a forte rischio di sostituibilità a causa dell'automazione e dell'innovazione tecnologica in modo che i beneficiari siano impiegati in mansioni a più alto valore aggiunto. I soggetti responsabili capofila possono essere soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro (Enti del Terzo Settore, Centri di competenza ad alta specializzazione, Enti di formazione accreditati, Distretti industriali e tecnologici, Centri di trasferimento tecnologico, Università e centri di ricerca, Istituti tecnici superiori, Digital Innovation Hub) i quali potranno farsi affiancare da partner non profit, oltre che da soggetti sostenitori e fornitori for profit di beni o servizi relativi alla formazione digitale. E' necessaria la presenza di almeno un partner datore di lavoro che provveda al cofinanziamento in kind di almeno il 30% del costo totale del progetto. Il plafond è pari a 10milioni di euro a valere sul territorio nazionale. Le domande vanno presentate entro il 4 agosto.



Formazione pratica

SONO APERTE LE SELEZIONI PER I CORSI **DEI QUATTRO** ITS ACADEMY **DELLA REGIONE** IN PARTENZA IL : PROSSIMO AUTUNNO

Maria Ludovica Schinko

ono aperte le iscrizioni per le selezioni che permetteranno l'accesso ai corsi Its Academy in partenza entro la fine di ottobre.

I quattro Istituti tecnici superiori (Its) della regione sono l'Its Accademia Nautica, l'Its Alto Adriatico, il Mits (Malignani istituto tecnico superiore) e l'Its Volta - Nuove tecnologie della vita.

I giovani che vogliono approfondire e ampliare le proprie conoscenze prima di entrare nel mondo del lavoro e proprio perché l'obiettivo è essere competitivi sul mercato, devono essere preparati nella pratica, non solo nella teoria, oggi possono scegliere di frequentare uno di questi quattro istituti tecnici superiori (Its).

Vere e proprie Academy post diploma, gli Its sono stati progettati insieme alle più importanti aziende del territorio con l'obiettivo di rispondere alle domande delle imprese,



formando le figure professionali più ricercate, che non sempre sono reperibili.

Gli Its garantiscono un percorso formativo biennale, o triennale, basato sulla metodologia learning by doing, nella quale si privilegiano simulazioni, esercitazioni, project work e lavoro in team.

Entrando nei dettagli, la Fondazione Accademia Nautica dell'Adriatico è l'Its dedicato all'alta formazione professionale in ambito marittimo, portuale e logistico.

L'Accademia, si trova nel

cuore pulsante del Porto | struire competenze che si di Trieste.

L'Its Alto Adriatico, i cui corsi hanno sede a Pordenone e ad Amaro, propone un percorso altamente qualificante e con sbocchi immediati in un settore sempre più protagonista del presente e del futuro: l'Information and Communication Technology.

Il Mits, con sede a Udine, offre percorsi formativi dai contenuti innovativi.

Le prospettive di lavoro sono reali, perché le figure professionali in uscita sono progettate insieme alle aziende e mirano a coproiettano verso il futuro.

La formazione si svolgerà non solo in aula, ma anche nei laboratori informatici e tecnologici avanzati del Mits e delle aziende socie della Fondazione.

L'Its Volta offre percorsi specialistici biennali di alto livello post diploma ,che formano tecnici superiori specializzati in ambito BioHighTech, favorendone l'occupazione.

Le lezioni si svolgono presso il Campus di Area Science Park (Basovizza-Trieste), polo fondamentale per la ricerca scientifica.

Liturgia del ricordo

DOMENICA 23 A MORSANO DI STRADA, IL CORO 'LE COLONE' RICORDERA' LORENZO PARELLI E LA NONNA ANGELA TURELLO

morte nell'ultimo giorno di scuola-lavoro ha colpito tutta l'Italia. Domenica 23 alle 11, nella festività di Santa Maria Maddalena, patrona della Chiesa di Morsano di Strada, il coro Le Colone ricorderà Lorenzo Parelli durante la Messa celebrata dall'acrivescovo di Udine, Andrea Bruno Mazzocato. Nella liturgia solenne anche il ricordo di nonna Angela Turello, che ha dedicato la sua vita al volontariato e in particolare al coro, di cui era grande sostenitrice. La liturgia



prevede l'esecuzione della messa solenne di don Albino Perosa e alcuni brani sacri dedicati espressamente a Lorenzo e ad Angela, con la presenza di Carlo

Rizzi, Andrea Martinella, Emanuela Mattiussi e la direzione di Giuseppe Tirelli. Angela è stata moglie devota, nonna amorevole, cuoca volontaria per tutta la comunità di Morsano: una donna che ha nutrito in tutti gli aspetti le persone che hanno avuto la fortuna di percorrere con lei un pezzo di strada. "La morte di Lorenzo - raccontano i genitori - ha scosso le coscienze di tutti. Si è aperto un tristissimo capitolo nuovo che riguarda non solo la sicurezza, ma ancora prima i percorsi di formazione che dovrebbero anticipare l'entrata nel mondo del lavoro". Il dolore è stato trasformato in impegno per tenere alta l'attenzione su questa tragedia, creando "la Carta di Lorenzo" - visibile sul sito della Regione - per ricordare a tutti l'impegno e la responsabilità collettiva. (a.i.)





SERVIZI ALLE FAMIGLIE/DIRITTO ALLO STUDIO/2023

CON I GIOVANI PER L'UNIVERSITÀ
E IL POST DIPLOMA

SCOPRI COME SU
WWW.ARDIS.FVG.IT

BORSE DI STUDIO E POSTI ALLOGGIO PER STUDENTI CAPACI E MERITEVOLI:

Possono accedere al bando gli studenti iscritti o che intendono iscriversi alle Università

- e ai Conservatori della regione e all'Accademia di Belle Arti 'Tiepolo' di Udine.
- I requisiti di merito per gli studenti iscritti agli anni successivi al primo prevedono il raggiungimento di un numero minimo di crediti formativi
- Presentazione della domanda di borsa di studio: entro
- le ore 13.00 del 25 agosto 2023
 Presentazione della domanda di posto alloggio:
 entro le ore 13.00 del 1 agosto 2023 per studenti anni successivi al primo entro le ore 13.00 del 18 agosto 2023 per matricole

LE NOVITÀ:

- Aumentati i limiti di reddito per accedere ai benefici: ISEE massimo fino a € 26.306,25 e ISPE non superiore a € 57.187,53
- Borse di studio incrementate con importi fino a € 7.655,00 e ulteriori incentivi per le studentesse iscritte alle lauree STEM

BANDO ITS

Per gli studenti degli ITS sarà pubblicato un bando specifico con scadenza 20 settembre 2023 per i posti alloggio e 31 ottobre 2023 per le borse di studio



PATATE FRIULANE
ATTACCATE DAI
PARASSITI, MA
LA RISPOSTA
NON PUÒ ESSERE
UN'AGRICOLTURA
'CHIMICA'

Rossano Cattivello

a convegno tecnico ad analisi approfondita sulla "cultura della coltura". Il tradizionale convegno organizzato dalla Copropa a Zoppola nell'ambito della Sagra della patata di Ovoledo ha riservato, quest'anno, un'interessante declinazione. Il tema era, infatti, legato all'infestazione di Elateridi, un insetto parassita le cui larve attaccano le patate quando sono ancora sottoterra. La levatura, però, del relatore Lorenzo Furlan, esperto a livello nazionale della problematica, e gli interventi dei rappresentanti sindacali e politici che sono seguiti ha trasformato l'incontro in un esame (anche di coscienza) per tutto il mondo agricolo. Secondo Furlan, in forze a Veneto Agricoltura, la soluzione nella lotta al parassita non è certamente quella di aumentare gli strumenti di lotta chimica, bensì da una parte rigenerare le tecniche agricole in maniera che maturino quelle autodifese perse con l'avvento dell'agricoltura industriale e, dall'altra, far maturare nel consu-

Cultura della coltura



matore finale la consapevolezza che una patata è buona anche se rovinata dal foro di un insetto.

Nel dettaglio, Furlan ha suggerito una prevenzione dagli attacchi attraverso una selezione varietale, una ragionata rotazione colturale e una scelta dei tempi di semina e di raccolta lontani dai momenti riproduttivi del parassita, il tutto accompagnato da un costante controllo della sua presenza. Nel caso di attacchi manifesti degli Elateridi, si può intervenire con le farine biocide, ancora poco conosciute dagli agricoltori friulani. "L'uso di prodotti chimici - ha sottolineato il

tecnico - deve rimanere l'estrema soluzione".

Il presidente di Copropa, Pier Vito Quattrin, ha sottolineato l'impegno della cooperativa e dei suoi soci nel perseguire i tre tipi di sostenibilità. "Non solo quella ambientale, ma anche quella economica e quella sociale" ha detto, invitando anche le autorità, nel momento di imporre obblighi e divieti, a conciliare attenzione verso l'ambiente con la tenuta delle imprese agricole. Matteo **Zolin**, presidente provinciale di Coldiretti, ha sottolineato che gli imprenditori agricoli sono pronti al salto culturale auspicato, ma è il mercato di consumo che deve maturare

una maggiore consapevolezza che la standardizzazione dei prodotti mal si concilia con la loro sostenibilità. Corrispondenza espressa anche da Luigi Piccoli, presidente di Confcooperative Pordenone, che ha presentato l'impegno dell'organizzazione nel far dialogare produttori e consumatori. Le conclusioni sono state tratte dalla consigliera regionale Lucia Buna, che ha rimarcato l'impegno della Regione nel sostenere le imprese agricole in questa necessaria evoluzione, citando per esempio dall'assistenza tecnica Sissar avviata da poco dall'agenzia Ersa e la nuova programmazione del Psr.

AutosaloneAlpeAdria

di Cicuttini D. e De Sabbata G. snc

VENDITA AUTO NUOVE, KM 0, USATE

Via IV Genova, 32 - Pozzuolo del Friuli (UD) Tel. 0432 669407 - Email: autoalpeadria@email.it

ORARI DI APERTURA:

Mattino 9.00 - 12.00 - Pomeriggio 15.00 - 19.00 Sabato 9.00 - 12.00 | Lunedì mattina e sabato pom. chiuso

www.autosalonealpeadria.it

Fabio Fasano

PITTORE DECORATORE

Posa in opera di pareti e soffitti in cartongesso Isolamenti a cappotto acustici e antincendio

Tel. 0432 669479 - Cell. 347 2465037
Via Lavariano, 37/B - fr. Sammardenchia
POZZUOLO DEL FRIULI (UD)



Ceb Caffè di Croatto Alessio & C. S.n.c.

Torrefazione di caffè scelti

Via Dante, 3/a - Fraz. Cargnacco Pozzuolo del Friuli (UD) Tel. 0432 560337 - Fax 0432 631928 e-mail: info@cebcaffe.it



I MIGLIORI AUTORI CINEMATOGRAFICI A GORIZIA PER LA 42^A EDIZIONE DEL PREMIO INTERNAZIONALE ALLA SCENEGGIATURA "SERGIO AMIDEI". SETTE I TITOLI IN GARA, PREMI SPECIALI A MARCO BELLOCCHIO **E GIANNI CANOVA**

ino a mercoledì 26, Gorizia è di nuovo il palcoscenico dei migliori autori cinematografici del nostro tempo grazie alla 42ª edizione del Premio internazionale alla migliore sceneggiatura "Sergio Amidei", che ha come tema 'Indipendente'.

Sette le sceneggiature che si contendono il Premio, selezionate dalla giuria composta dai registi Marco Risi e Francesco Munzi, dallo sceneggiatore e regista Francesco Bruni, dagli sceneggiatori Doriana Leondeff, Massimo Gaudioso, Marco Pettenello, dall'attrice Giovanna Ralli e dalla produttrice Silvia D'Amico: La stranezza, *Il Signore delle* formiche, L'innocente, Forever Young- Les Amandiers, As Bestas, Le 8 montagne, L'ultima notte di Amore.

Il Premio all'Opera d'autore, riconoscimento attribuito a grandi autori che hanno saputo distinguersi come artisti completi soprattutto nell'ambito di scrittura, sceneggiatura e narrazione, viene invece conferito martedì 25 al pluripremiato Marco Bellocchio, di cui è proiettata una

Una città da film



15 titoli, dal primo e dirompente I pugni in tasca fino all'ultimo Rapito. Il Premio alla Cultura cinematografica va al critico cinematografico e autore Tv Gianni Canova (la consegna lunedì 24) per l'impegno profuso nella divulgazione della settima arte.

Tra le altre sezioni: i Dialoghi sulla sceneggiatura, curati dal regista goriziano Matteo Oleotto; Amidei Kids, momenti di approfondimento pensati appositamente per avvicinare alla magia del cinema una generazione di nativi digitali; Sguardi Indipendenti, che domenica 23 ospita il regista, montatore e sceneggiatore Walter Fasano. Visti e rivisti di Paolo Mereghetti, una delle migliori penne della critica italiana, propone un percorso legato al tema dei remake cinematografici; la retrospettiva generosa retrospettiva di | Indipendenti, Alternativi, |



Dissidenti – Le Cooperative presenta chicche del migliore cinema cooperativo italiano del secondo dopoguerra. E *Agorà*, in collaborazione con Kinoatelje, ospita Hleb Papou e Erik Valencic per esplorare le scene indipendenti italiane e slovene nello spirito di condivisione e abbattimento dei confini in vista di GO! 2025.

Da segnalare anche un altro grande ospite, l'attore Lello Arena, che sabato



22 incontrerà il pubblico e terrà una masterclass agli studenti, ed eventi speciali come Via della Creatività, il progetto promosso dall'Anac, da Tesla Production e dall'Associazione Palazzo del Cinema - Hiša di Gorizia, le proiezioni in collaborazione con Erpac per la mostra Anni Cinquanta Moda e Design e la mostra fotografica Adriatico di Riccardo Fregoso a cura di Studio Faganel. (a.i.)



Pavia di Udine, fraz. Percoto (UD) - via Fratelli Cervi, 40

tel. 0432 676889 - gigante.f@libero.it

Assistenza tecnica

Manutenzione caldaie a gas

Sistemi di riscaldamento

Condizionamento

Energie rinnovabili

Geotermico



Dal 1991 al vostro servizio





CERCASI PERSONALE TECNICO PER AMPLIAMENTO ORGANICO



Punti di vista

BUONE RAGIONI

Carlo Baldassi

Il collante dei furlans ator pal mont



na qualsiasi ricerca sul web segnala migliaia di persone dai cognomi friulani (anche il mio) che vivono in Argentina, Ca-

I FOGOLÂRS, CHE NEL

RAPPRESENTANTO UN

PATRIMONIO ENORME

E ANCHE MODERNO

NOME RICORDANO

IL CUORE DELLA

CASA FRIULANA,

nada, Australia... oltre che in Europa. E molto spesso questi emigrati di varie generazioni incontrano qualche Fogolâr locale. Il fogolâr sot la nape (la cappa) era il centro della nostra casa contadina, dove si cuoceva e si mangiava in compagnia, ma anche dove si svolgevano piccole attività artigiane:

insomma il cuore sociale della famiglia. Anche se ora a livello domestico gli spazi permettono solo uno spolert (la stufa a legna), in molti nostri ristoranti e osterie il tradizionale fogolâr crea un'atmosfera ambita da commensali regionali e soprattutto da 'foresti' che ce la invidiano.

Da lì il nome dei circa 150 attuali sodalizi dei friulani all'estero, raccolti dal 1953 nell'Ente Friuli nel Mondo (friulinelmondo.com). Centri di relazioni con la nostra

> patria, i Fogolârs svolgono attività culturali (conferenze, feste e ora anche i 'Blecs' di friulano via web) e fungono spesso da 'antenne'

facilitando gli operatori economici

regionali (o favorendo 'consolati' come quello canadese a Udine). Probabilmente nessun'altra comunità italica vanta un simile patrimonio. Il

prestigio internazionale dei Fogolârs lo abbiamo visto in particolare con il terremoto del 1976, quando furono 'collettori' di aiuti da ogni dove. Anche se oggi tra aerei e internet tutto è più facile, quella certa nostalgia di casa (e di gioventù) fa ancora da collante, spesso con contraddizioni tra i ricordi del 'vecchio Friuli' (salt, onest e lavoradôr) e quello attuale: un pezzo di Europa divenuto a sua volta terra di immigrazione (spesso ahimè

> di Udine e la stessa Regione a valorizzare e sostenere questo patrimonio che, in chiave moderna, favorisce l'apertura culturale dei

> > nostri giovani.





Sconti e convenienza sotto controllo con QRfvg Carburanti, la nuova app della Regione Friuli Venezia Giulia. Con QRfvg Carburanti ottieni sconti, trovi la stazione di rifornimento

più conveniente e controlli lo storico dei tuoi rifornimenti.

Scegli la convenienza: scarica l'app QRfvg Carburanti e attiva la tua tessera digitale su: **QRcarburanti.regione.fvg.it**



QRfvg Carburanti







UNA SPESA CONVENIENTE CON SERVIZIO E QUALITÀ "FORTE"



CIVIDALE via Foramitti tel. 0432.731432

MAJANO fraz. Tiveriacco, 199/A tel. 0432.958929

BUJA via Osovana, 13 tel. 0432.965154

info@gruppoforte.com

Punti di vista

IL RITRATTISTA

Max Deliso

La terra promessa degli Anni '90



tra giugno e settembre, Lignano era la terra promessa per tutti i ragazzi in cerca di un'indimenticabile

ma effimera storia estiva, di un amore duraturo in dirittura Mulino Bianco o di una partita secca a mini golf durante un'efferata sbronza feriale.

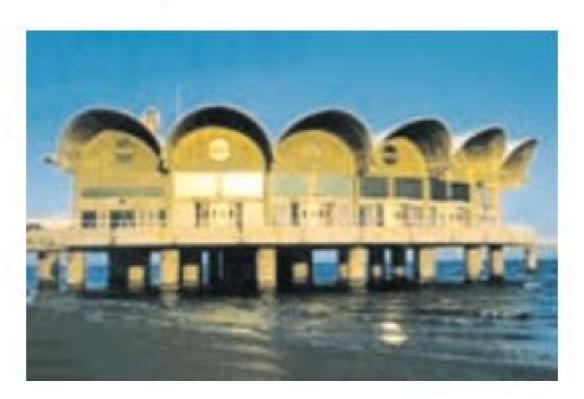
La sfiga nera regnava sovrana, tra un colpo di mano al Mr Charlie e una passeggiata a Pineta con una di Dortmund che non sapeva nulla del Borussia. Un

delirio collettivo che lasciava il tempo che trovava in un soffio di brezza adriatica.

I più musoni preferivano la pacatezza di Grado, dove la vita notturna si consumava prevalentemente al Gradualis, e terminava, poco dopo mezzanotte, in una dichiarazione di intenti amorosi a Belvedere che falliva miseramente a causa dell'odore di zolfo e pantano.

I nudisti si dedicavano a Sistiana, vantandosene poi nella piazza del paese, millantando conquiste scandinave e gite in barca fino a Porto Buso. Qualcuno rimorchiava per

L'ESTATE SENZA IL CONDIZIONATORE IN AUTO ERA DIVERSA, MA IL SOLE E' LO STESSO



davvero, ma i più inventavano in pianta stabile come se non ci fosse un domani. I ricchi, che possedevano un mansardato a Bibione, riuscivano a fare due settimane in montagna a ossigenare i polmoni tra un grappino e l'altro e due a Valun in Croazia, dove trovavano l'avvocato, il geometra e il commercialista, oltre a mezza Gorizia.

I più poveri, la domenica, salivano sopra una corriera sovraffollata e malata di ascellosi con il pranzo al sacco e la speranza di una fetta di anguria ad Aquileia. Era un mondo diverso: mancavano

i monopattini, i cellulari e i gruppi vacanza su Facebook, però c'era ancora quell'odore di olio solare Coppertone e di panini con la mortazza. Oltre al ricordo di tutte quelle persone che entravano e uscivano dalla tua vita in poche settimane, per rimanere stampati su qualche foto che si sarebbe ingiallita in cantina.

Era bello allora, con il 128, senza condizionatore e con i finestrini aperti, ma è bello anche oggi, con i bambini che cantano e il cambio automatico: tanto il sole è sempre lo stesso, come la voglia di partire.



Cultura & Spettacoli

"Oggi ci sono artisti che

RUGGERO DE I TIMIDI 'TORNA A UDINE' (ANCORA?) MERCOLEDI' 26 COL SUO NUOVO TOUR E LA HIT ESTIVA: 'LA CHUCA TRISTE'

Andrea Sambucco

on prendete impegni per mercoledi 26. In Castello a Udine si esibirà il cantante friulano più famoso del mondo: Ruggero de I Timidi. Tappa obbligata quella nel capoluogo friulano dove Ruggero, in collaborazione con Azalea, porterà il suo ultimo spettacolo: il Ruggero Summer Party. Il cantore di inni generazionali come Timidamente io, Padre e Figlio e soprattutto noto per la hit Torna a Udine, la canzone che Venditti avrebbe scritto se fosse nato in Viale Venezia, e i Coldplay avrebbero cantato se si fossero esibiti allo Stadio Friuli. L'abbiamo intervistato in esclusiva per il nostro giornale.

Ciao Ruggero, sei contento di tornare a Udine?

"Come sempre, sono carico a molla! Come un marito costretto alla dieta, quando aprono la sagra del frico a Flaibano e la moglie non c'è perché è in vacanza a Barbana". (ride)

Cos'hai preparato per i fan udinesi?

"Tante sorprese, tra cui il mio ultimo singolo *La chu*ca triste. Parla di un cantante di reggaeton che, complice qualche chupito di troppo, non trova più senso nel cantare e nel guardare le twerkatrici che sculettano".

Molto attuale! Ormai sei un'icona della musica: come vedi la scena musicale italiana?

"E' sempre più dominata dall'egocentrismo. Gente che vuole solo mettersi in mostra per vendere qualche biglietto in più. C'è troppa apparenza e poca sostanza. Conosco colleghi che arrivano a farsi fare gli articoli dagli uffici stampa: manca solo che si intervistino da soli! Si lavora sempre meno con il cuore e sempre più con il marketing".

Cosa vuoi dire ai tuoi fan, allora?

"Io non sono come gli altri: venitemi a trovare mercoledi 26 luglio al Castello di Udine e ve lo dimostrerò! I biglietti sono in vendita su Ticketone ma li trovate in cassa anche la sera stessa. Ho tantissime nuove magliette al banco del merchandising. Viva la musica!"



Il viaggio dei Pink Planet, 'l'altro' tributo

Tripletta di concerti in location speciali in meno di una settimana per i Pink Planet-Another Pink Floyd Tribute, la band che propone un viaggio - per musica, parole ed 'effetti speciali' - nel repertorio classico della band di Waters, Gilmour & C. Un concerto-celebrazione per il 50° compleanno dell'album The dark side of the moon, ma non soltanto, che parte mercoledì 26 ad Aquileia, in piazza Capitolo, prosegue venerdì 28 a Sacile nella corte di Palazzo Ragazzoni, sempre col contrappunto testuale di Andrea loime, e domenica 30 arriva fin sulla centrale idroelettrica di Malnisio, a Montereale Valcellina.

si intervistano da soli"





Un 'welcome party' con musicisti e Dj a Castions

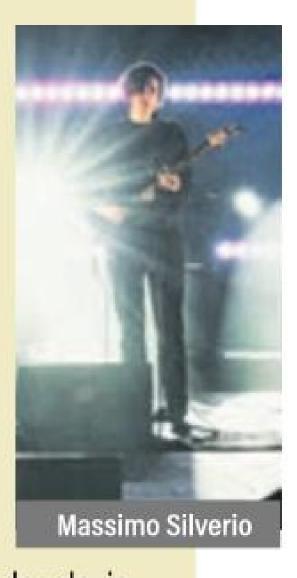


Un paio di mesi fa ha prodotto Cosa resta, il nuovo singolo dei Playa Desnuda. Ora Christian 'Noochie' Rigano, tastierista delle star per Jovanotti, Gianna Nannini e Tiziano Ferro (con il quale ha suonato a Lignano) affianca proprio il frontman della band friulana, Michele Poletto, per Let's dance, una serata speciale di Musica in Villa. Venerdì 21 saranno sul palco assieme a Giordano Sala per un 'welcome party' alle Nazionali di softball, all'Arena di Castions di Strada, a base di musica live, Dj ed effetti.

Il gusto e la metrica della villotta uniti alla musica moderna

Hrudja, antenato longobardo della parola grusa, che in friulano indica la crosta che si crea al rimarginarsi di una ferita, è il titolo del disco d'esordio di Massimo Silverio, in uscita in autunno con la nuova etichetta di Manuel Volpe, che ha curato anche la produzione artistica. La metrica e il gusto della villotta uniti alla musica moderna fioriscono in una profonda

discesa nell'animo umano, nella desolazione e nei recessi dei sentimenti. Silverio, una delle voci più interessanti della gnove musiche furlane, presenterà in anteprima l'album domenica 23 in solitaria (voce, chitarra e violoncello) a Flambruzzo, a La regina del bosco, per la rassegna Musica in Villa.





Alpha Supermercati snc Sede legale: via Roma 38, Cervignano del Friuli (UD)

CONAD SPESA FACILE

via Quarto Genova S.S. 353 Pozzuolo del Friuli (UD)



COZAROLO

Cultura & Spettacoli

L'arte fuori



TRENTA ARTISTI AD ARIIS PER LAVORARE A UN'OPERA CORALE

Andrea loime

opo il 'lato A' della mostra di arti visive Io e te e tutti quelli che conosciamo, tenutasi a gennaio a Moruzzo, Neo associazione culturale, una realtà storica che dagli Anni '90 porta artisti internazionali in Regione e dà visibilità agli emergenti, propone il secondo appuntamento della rassegna. Oltre 30 artisti, sia italiani e internazionali, sono stati chiamati a lavorare nei magazzini di Villa

Ottelio Savorgnan ad Ariis, dal 22 al 30 luglio, per realizzare il 'lato B': una grande opera corale che metta assieme i lavori con diversi media e materiali come la fotografia, la ceramica, il legno, la pittura, ma anche cemento, video, installazioni, design... La collettiva ha l'obiettivo di mettere in primo piano voci e tematiche differenti attraverso diversi linguaggi, assegnando una centralità alle relazioni. Nei diversi linguaggi espressivi di ogni artista nascerà un dialogo tra *locale* e internazionale, portando l'arte contemporanea a un pubblico ampio, fuori dai centri urbani, durante la sagra del paese.

Un convivio 'sospeso' dentro al bosco



Nel bosco del **Dolomiti Adventure** Park a Forni di Sopra, domenica 23 arriva il nuovo evento di CREAttivo #4 Arte e Impresa Fvg in Cammino, una

produzione di Maravee ideata e diretta da Sabrina Zannier. L'evento, intitolato Convivio al settimo cielo, è un invito allo stare insieme per un'immersione sensoriale nel bosco, ascoltando l'originale concerto Darbar mantra di Mauro Bon e Alberto Zurco e degustando i prodotti tipici locali: volendo, anche sospesi a cinque metri da terra, sulle piattaforme del parco. La prossima tappa del cammino fra arte, impresa e territorio sarà ad Aquileia, con la creazione di un nuovo parco ludico/sensoriale.

Mittelarte: in villa un simposio dalla parte delle donne

A Villa de Claricini Dornpacher di Bottenicco di Moimacco, venerdì 21 inaugura il Simposio d'arte contemporanea internazionale Mittelart 2023, uno degli eventi di Mittelland, sottotitolato "fiocco bianco/white bow - destiny woman/destino donna". L'iniziativa, che fino al 25 luglio, giorno di inaugurazione della mostra, radunerà nella storica villa seicentesca 17 artisti dall'Oriente e dalla Mitteleuropa, vuole porre al centro dell'attenzione, attraverso il linguaggio universale dell'arte, il tema della lotta alla violenza contro le donne, che il fiocco bianco simboleggia universalmente. Ognuno dei 17 artisti presenti in Villa realizzerà due opere che, al termine del simposio, troveranno collocazione negli spazi di villa de Claricini, dove saranno visitabili fino a fine agosto e potranno essere acquistate. Il ricavato sarà devoluto al reparto oncologico dell'Ospedale di Santa Maria della Misericordia di Udine. "Siamo particolarmente orgogliosi di questa iniziativa - sottolinea Oldino Cernoia, presidente della Fondazione de Claricini Dornpacher - che nasce con l'obiettivo di diffondere la cultura, facendone anche uno strumento di sensibilizzazione contro la violenza alle donne". (a.i.)



EURONEWS INFORMA

Talmassons

formaggi freschi e stagionati_mozzarella e ricotta yogurt_mascarpone e panna cotta_gelato

APERTO TUTTI I GIORNI

PIAZZA VALUSSI, 9_TALMASSONS [UD] latteria sociale di Talmassons TEL 0432 765215_FILIERA CORTA





FORNITURA MATERIALE ELETTRICO, **TERMOIDRAULICO, UTENSILERIA** LAMPADARI, INSTALLAZIONE IMPIANTI

TALMASSONS (UD) - Via C. Battisti, 18 Tel. 0432.766464 - Fax 0432.766464 - betass@tin.it





VENDITA ALL'INGROSSO E AL MINUTO DI PEZZI A MISURA, VITERIA, BULLONERIA E ARTICOLI NAUTICI



Via Spinucci, 55 Flambro Talmassons (UD) Tel. 0432 766404 - 766712 vendite@friulinossidabili.it





LAMINATI IN METALLO LAVORATI CON APPARECCHIATURE A CONTROLLO NUMERICO DI ULTIMISSIMA GENERAZIONE SECONDO LE SPECIFICHE DEL CLIENTE. ALTISSIMA VERSATILITÀ, PER PRODUZIONI DI PANNELLI DELLE PIÙ SVARIATE DIMENSIONI E QUANTITÀ. UNA FILOSOFIA PRODUTTIVA DAGLI STANDARD ELEVATISSIMI.

REFRION METAL SHEET: PROPRIO QUELLO CHE STAVATE CERCANDO

R.M.S. S.r.L. - Flumignano di Talmassons (UD) - 0432 829101 - rms@refrion.com Società del gruppo Refrion Certificazione di processo ISO 9001 - rmssrl.com

L'altro lato del muro

'THE WALL-TAKING SIDES' E' UNO SPETTACOLO DI TEATRO-DANZA CON BRANI ICONICI DEI PINK FLOYD, CHE DEBUTTA A UDINE

Racconta la storia del muro, del confine, lungo un percorso che porterà a GO! 2025, la creazione di teatro-danza The Wall-taking sides, ideata da Mauro Fontanini e prodotta da Collettivo Terzoteatro, che si avvale

del coreografo pordenonese **Massimo Gerardi**, del coordinamento artistico di Elisabetta Ceron e della collaborazione dell'Adeb-Associazione Danza e Balletto.

Il lavoro debutta in prima assoluta a Udine, domenica 23 alla Loggia del Lionello per UdinEstate, coinvolgendo 15 giovani danzatori emergenti da tutta la Regione. Tra questi l'udinese Giulia Sonego, in



Giovani danzatori regionali alla Loggia del Lionello domenica 23

partenza per l'Alvin Ailey Academy di New York, il goriziano Luca Marchi, in residenza artistica presso il collettivo sloveno En-Knap, e la cividalese Eva Missana, ingaggiata dalla junior company del Sacramento Ballet.

"La coreografia - spiega Gerardi - approccia in modo astratto il tema del confine. Le dinamiche si rapportano alla partitura musicale, che raggruppa brani iconici dei Pink Floyd. Lo spazio è ristretto e questa osmosi si intensifica fino a delimitare il raggio d'azione dell'altro, ma la danza permette di porsi dalla parte opposta del muro". (a.i.)

Vita, carriera e leggenda del 'gigante' di Sequals

Si intitola *Ogni pugno è una scommessa: vita e* leggenda di Primo Carnera lo spettacolo dedicato al grande campione di Sequals, autentico fenomeno di massa del Novecento, in programma per UdinEstate, domenica 23 nella sala poli-



Il testo di Valerio Marchi a Udine

funzionale di Cussignacco. Definito l'uomo più forte del mondo, ma anche 'la montagna che cammina' e 'il gigante buono', Carnera passò dall'emigrazione alla fama globale, toccando anche aspetti controversi e drammatici, vittima della propria ingenuità, capace sempre e comunque di reinventarsi, lavorando con feroce applicazione: nel cinema, in Tv, a teatro, diventando persino un fumetto! Valerio Marchi ha deciso di rievocare tra parole (con letture di Carla Manzon) e musica (di e con Maurizio De Marchi e il Trio Kalliope) vita e carriera del campione, a 90 anni dal mitico titolo mondiale dei pesi massimi. (a.i.)

Mittelfest: da 32 edizioni al centro dell'Europa



La clownessa svizzera Gardi Hutter a Cividale

Si alza venerdì 21 a Cividale il sipario di Mittelfest 2023, con oltre 30 progetti artistici tra teatro, musica, danza e circo per un appuntamento 'inevitabile,' come il tema scelto dal direttore artistico Giacomo Pedini. E condiviso da Cristina Mattiussi, dal 27 aprile la nuova presidente dell'Associazione Mittelfest per il prossimo triennio. "Da 32 edizioni - puntualizza -Mittelfest porta in regione il meglio della produzione artistica della Mitteleuropa. È un onore esserne diventata presidente: ho messo al servizio del festival il mio entusiasmo e la mia esperienza, sono molto emozionata e invito tutti a venire a Cividale per vivere il festival e diventare 'cittadini temporanei' di un luogo incantato". Il via ufficiale col concerto di Janoska Ensemble e Fvg Orchestra; sabato 22 Il visconte dimezzato con Vinicio Marchioni per i 100 anni di Italo Calvino. Domenica 23, Nicola Piovani con Massimo Mercelli e I Solisti Veneti e La sarta, l'unico spettacolo del 'Progetto Famiglia' al Ristori, con la clownessa svizzera Gardi Hutter. A seguire, tutto il resto del ricco programma, con gli spettacoli itineranti creati su misura per Cividale, a iniziare da Deriva urbana. (a.i.)

Pavia di Udine











Cultura & Spettacoli

Letteratura e concerti



'ONDE MEDITERRANEE' OFFRE ANCORA TRE CONCERTI A GRADISCA D'ISONZO E ALTRI EVENTI

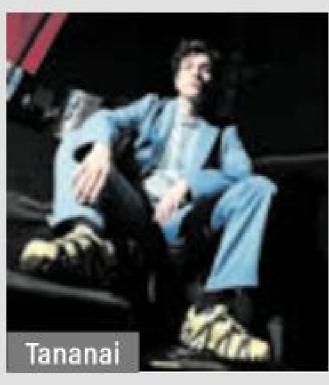
> Onde Mediterranee, la rassegna del Capo Nord del Mediterraneo organizzata da Euritmica e arrivata alla 27^a edizione, è il momento della musica, dopo l'avvio della sezione Lettere mediterranee, che comunque continua fino a fine mese, sempre a Gradisca d'Isonzo: venerdì 21 in Corte Marco d'Aviano, conferenza-dibattito su I Balcani a orologeria!, con Walter Skerk e Giuseppe Razza, mercoledì 26 conferenza di Filippo Giorgi sulle Onde climatiche sul Mediterraneo e giovedì 27 Angelo Floramo presenta il suo libro Vino e libertà. Sabato 22, workshop della compagnia di danza **Belland**a e spetta

colo finale, La bellezza della diversità symposion.

Per quanto riguarda i concerti, si parte giovedì 27 nell'Arena del Castello con Carmen Consoli e una data dei suoi due tour di quest'estate: quello che vede la cantantessa sul palco con la band e con la collega Marina Rei, qui anche nelle vesti di batterista. Il giorno dopo, arriva il tour *Estate* X di Daniele Silvestri, un vecchio amico del festival, partito da Roma – casa sua - con una data sold out. Aiutato dalla sua eclettica band, cambierà ancora una volta atmosfera e narrazione, ritrovando i brani più coinvolgenti, i ritmi serrati da grandi spazi e proposte molto più elettriche del solito. Sabato 29, si chiuderà con Niccolò Fabi, che porterà in scena SoloTour Estate, che mette invece al centro dell'attenzione il suono acustico e delicato della voce, accompagnata da chitarra e pianoforte. (a.i.)



FESTIVAL DI MAJANO. Sul grande palco dell'Area Concerti del 63° festival, domenica 23 saranno protagonisti, per la prima volta insieme, il comico **Gior**gio Panariello e il cantautore Marco Masini. Panariello VS Masini, lo strano incontro è il titolo del progetto che accomuna due amici che non hanno niente in comune e, ognuno con la propria sensibilità, si incontrano e si scontrano in una sfida fra battute e canzoni.



PORDENONE LIVE. Nel Parco San Valentino venerdì 21 arriva una delle rivelazioni degli ultimi anni: il cantautore **Tananai**, che dopo l'ultimo po-

sto a Sanremo 2022 - ma un successo radiofonico e di vendite! - ha fatto centro quest'anno con Tango, una storia non vissuta in prima persona, ma attingendo dalla realtà. Il cantautore milanese classe '95 porta i brani dei suoi tre album nel tour Live 2023-Festival.

NO BORDERS.

Fine settimana di stelle internazionali ai Laghi di Fusine, sempre in versione acustica come da tradizione e sempre in orario pomeridiano. Sabato 22 arri-



vano gli Skunk Anansie in un'inedita versione *unplugged*, accompagnati per l'occasione dalla Fvg Orchestra. Domenica 23, invece, la superstar Mika chiuderà in Friuli la parte italiana del suo World Tour Summer Festival.

Cultura & Spettacoli

La Resistenza è

80 ANNI FA, IL 25 LUGLIO DEL 1943, CADEVA IL FASCISMO. DI LÌ A POCO SAREBBE ARRIVATO L'8 SETTEMBRE

Flavio Fabbroni e Carlo Baldassi

el giugno del 1940 l'Italia fascista entrava (drammaticamente impreparata) in guerra sulla scia del Terzo Reich, ma subì solo sconfitte per mare e in Africa, ripetute nell'ottobre 1940 con il fallimentare attacco alla Grecia. Nell'aprile del 1941 l'aggressione nazifascista alla Jugoslavia e annessione all'Italia della 'provincia' di Lubiana. A Zagabria viene installato il regime fantoccio di Ante Pavelic. Si formava, così, subito la resistenza jugoslava che in Slovenia provocò spietate rappresaglie dell'esercito fascista italiano e migliaia di deportati e morti civili.

Dal 1942 la resistenza slovena comincia a essere presente anche nella Slavia friulana e nella Venezia Giulia. E già a fine 1942 lo sloveno Edvard Kardelj, stretto collaboratore di Tito, sosteneva la necessità di coinvolgere i lavoratori italiani delle città nella resistenza slovena, anche



se organizzati in forma autonoma. Primi contatti tra i comandanti partigiani jugoslavi e alcuni antifascisti comunisti, tra i quali Andrea Lizzero da poco uscito dal carcere fascista. I rapporti tra l'OF sloveno e l'antifascismo italiano tendono a rafforzarsi anche per il precipitare degli avvenimenti in Italia, per esempio con gli scioperi operai di Torino e Milano del marzo 1943. Così tra marzo e aprile 1943 nasceva sul Collio il primo 'Distaccamento Garibaldi' con un pugno di uomini in armi che fu la prima formazione partigiana italiana ben 6 mesi prima dell'8 settembre.

Gli jugoslavi davano molta importanza alla nascita del 'Distaccamento',



come si desume dalla seguente lettera: "Vi avvisiamo che questo è di una straordinaria importanza politica internazionale. Questa fuga dei Friulani ai partigiani significa che comincia ad organizzarsi l'Esercito Partigiano d'uno dei più grandi Stati fascisti, l'Italia".

Subito dopo la dichiarazione dell'armistizio e la nascita del governo Badoglio, i nazisti calarono in Italia attuando il piano 'Achsen' già predisposto da mesi. Ma lo stesso 8 settembre alpini e carabinieri della Ca-

nata in Friuli



Mario Lizzero "Andrea" e Lino Zocchi "Ninci" nel cortile del Collegio Uccellis

Foto del partigiano Mario Lizzero,

Foto del partigiano Mario Lizzero, con dedica: "Alla mamma, il capo dei banditi"

serma Italia a Tarvisio si opposero con le armi ai tedeschi giunti da Villach e riportarono oltre 20 caduti prima di essere sopraffatti, diventando poi sbandati.

Il 10 settembre Hitler istituiva l'Ozak (Operations Zone Adriatisches Kuestenland) con a capo Friedrich Reiner, gauleiter della Carinzia. L'Ozak di fatto diventò parte del Reich.

Il 12 settembre i tedeschi entravano a Udine e disarmavano l'intero XXIV Corpo di Armata. Il 13 settembre Himmler inviava da Auschwitz Odilo Lotario Globocnik (nato a Trieste nel 1904) a comandare l'erigendo campo di sterminio di San Sabba.

Dal 12 al 30 settembre si sviluppò la 'battaglia di Gorizia' in cui centinaia di lavoratori italosloveni dei cantieri di Monfalcone (la 'Brigata Proletaria') appoggiati NEL MARZO DI
QUELL'ANNO
NASCEVA SUL
COLLIO IL
'DISTACCAMENTO
GARIBALDI', LA
PRIMA FORMAZIONE
PARTIGIANA

da partigiani sloveni impegnarono duramente
i nazisti. Recuperate le
armi e diretti da comandanti sloveni e da alcuni
ex militari, i combattenti
della Brigata Proletaria
presero posizione a sud
di Gorizia per bloccare le
comunicazioni ferroviarie verso Trieste.

Dopo i primi scontri, solo con l'arrivo di ulteriori forze ben armate i tedeschi riuscirono a sconfiggere la Brigata procurandole oltre 100 morti e molti deportati. I partigiani rimasti si rifugiarono nei boschi del
Carso e continuarono a
combattere tra il Monfalconese e la Bassa friulana costituendo anche i
primi Gruppi di Azione
Patriottica (Gap) e l'intendenza Montes per
l'approvvigionamento
delle formazioni.

Fu una grande esperienza non solo di resistenza armata, ma anche di internazionalismo proletario. Non a caso una parte di quegli operai - i 'monfalconesi'- nel 1946 scelse di andare a Fiume per 'costruire il socialismo', anche se l'esperienza finì drammaticamente dopo la rottura tra Stalin e Tito nel 1948.

Parallelamente, nel Friuli orientale si formavano nuovi tronconi dell'originario Distaccamento Garibaldi, gruppi guidati da alcuni comunisti friulani già impegnati in Spagna a fianco della Repubblica: Mario Modotti (Tribuno), Mario Foschiani (Guerra) e Pietro Roiatti (Gracco - uno dei tre fratelli). Si formò anche la 'Banda di Attimis', azionista, guidata da Fermo Solari (Somma). Il 16 settembre 1943 l'OF (Fronte della Libertà) sloveno proclamava unilateralamente l'annessione virtuale del Litorale Sloveno alla futura Repubblica socialista, ma senza precisarne i confini.

Era l'inizio di un lungo e difficile confronto tra i partigiani italiani del Cvl e quelli sloveni. Ad esempio, già a fine settembre, il garibaldino Mario Lizzero e l'azionista Solari respinsero la richiesta slovena di spostare le formazioni partigiane italiane oltre il Tagliamento per lasciare mano libera all'OF ai confini, ma fu dal 1944 che si svilupparono le discussioni più delicate.

A fine 1943 si costituirono in Friuli anche le prime formazioni osovane.

l primi partigiani d'Italia

I nomi dei primi partigiani d'Italia, secondo Giampaolo Gallo ("La Resistenza in Friuli 1943-1945", Ifsml 1989): Mario Karis (Macks), operaio dei Cantieri di Monfalcone; Antonio Dettori, disertore; Gianni Fiori (Franco) disertore; Giovanni Sgiarovello, antifascista comunista; Brunetto Parri, disertore; Pietro Mercandel (Mark); Romano Grillo (Garibaldi); Mario Valvovich (Dino), **Rino Floreani** tutti operai di Monfalcone. Inoltre Bruno Aizza (Walter); Lino Marega (Lisi); Giovanni Vinci (Moro); Edoardo Tosoratto (Oddo); Nino Sclausero.

Appuntamenti

LA MUSICA

Jeremiah Fraites

Il co-fondatore dei Lumineers a Villa Manin con la prima assoluta del suo album solista.

Venerdì 21 alle 18.30, a Passariano di Codroipo

Duo Planet Ellington

Daniele D'Agaro e Giulio Scaramella a Palazzo Attems Petzenstein. Venerdì 21 allle 20, a Gorizia

Brasil '900

A Palazzo Savoia per Carniarmonie, un quartetto con ospite speciale la cantante brasiliana Priscila Ribas.

Venerdì 21 alle 20.30, ad Arta Terme

Passion '90

Al Parco del Cormor, summer edition della festa di un decennio. Venerdì 21 dalle 21, a Udine

Jimmy Sax

Il fenomeno del web (e del sassofono) Jeremy Rolland in piazza con la Symphonic Dance Orchestra.

Venerdì 21 alle 21.30, a Palmanova

Giulio Casale

Al Bivacco Casera Turriee, l'interprete di teatro, scrittore e cantautore presenta Liberamente... nei parchi, versione per il festival del suo spettacolo. Sabato 22 alle 11, a Paularo

Disney Dreams

La Civica Orchestra di fiati G. Verdi-Città di Trieste in Piazzetta Pek con un concerto per il centenario della Disney.

Sabato 22 alle 17.30, a Tarvisio

Salmo

Il rapper porta il suo fortunato *Flop Tour*, risultato di un album di grande successo, al Festival di Majano.

Sabato 22 alle 21, a Majano

The Trigger Trio

Cine-concerto all'Auditorium del Revoltella per il festival Approdi. Sabato 22 alle 21, a Trieste

Anais Drago

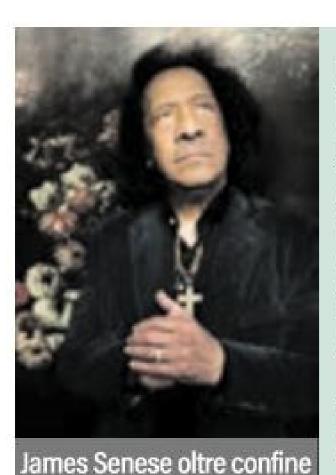
Risveglio in musica per More than Jazz, sul Forte, con la violinista vincitrice del Top jazz 2022 nella sezione nuove proposte.

Domenica 23 alle 4.45, a Osoppo

Ljubljana Saxophone Quartet

Nel Parco San Valentino per Nei suoni dei luoghi, il quartetto sloveno propone in un viaggio nel ritmo, nel tempo e nello spazio.

Domenica 23 alle 18, a Pordenone



Musiche dal mondo

Il festival transfrontaliero si sposta al castello di Kromberk con un mito della musica italiana. James Senese, il sassofonista napoletano ispirato a John Coltrane e Miles Davis, noto per il suo stile unico sia da solista che coi Napoli Centrale: una fusione di jazz, rock, progressive e musica popolare. Martedì 25 alle 21, a Nova Gorica



Risonanze della natura

Parole e musica nella borgata Tascans con Giulia Pes alla voce e Riccardo Pes al violoncello per il festival Blanc.

Domenica 23 alle 20.30, a Clauzetto

FLK

La band friulana chiude Musikemate nel giardino della sede Laluna. Domenica 23 alle 21, a S. Giovanni di Casarsa

Morcheeba

Al Beach Arena Village una delle band storiche degli anni '90. Martedì 25 alle 21.30, a Lignano Sabbiadoro

Far finta di essere sani

In piazzetta Pescheria, Andrea Mirò, Enrico Ballardini e Musica Da Ripostiglio riportano in scena le riflessioni ironiche di Giorgio Gaber. Mercoledì 26 alle 21, a Pordenone

Concerti in Basilica

A Sant'Eufemia, l'Ensemble vocale e strumentale Andrea Palladio diretto da Enrico Zanovello presenta il programma Divini Concenti. Giovedì 27 alle 21, a Grado

Peter Erskine

In piazza Libertà, lo storico batterista dei Weather Report col suo nuovo quartetto.

Giovedì 27 alle 21.30, a Udine.

GLI EVENTI

Discrepanze rewind

Alla libreria Tarantola, presentazione del libro di Antonella Munafò. Venerdì 21 alle 18, a Udine

vicino/lontano mont

La rassegna itinerante, fino al 23 settembre, prosegue con un focus sulle traiettorie di migrazione con l'antropologo Ginevra Alessandro Monsutti e l'artista Carlo Vidoni, autori del saggio Destiny/Destination... Venerdi 21 alle 18, a Venzone

Sexto Vintage

Lungo le vie del borgo, per tutto il fine settimana si torna a vivere come se fossero di nuovo gli Anni Cinquanta.

Appuntamenti

Note del Timavo - Tango da Pensare

La 36^a edizione della stagione concertistica di **Punto** Musicale si divide come sempre tra la classica nella chiesa gotica di S. Giovanni in Tuba (da settembre) e il tango dalle origini a oggi nella sezione estiva Tango da Pensare al Castello di Colloredo (corte esterna e sale interne), con alcuni eventi proposti anche a Trieste Estate. Si parte sabato 22 con l'inaugurazione della mostra Tango e Baire, le prime lezioni in pillola di tango e milonga e il concerto La grande musica del cinema italiano, con Mauro Maur alla tromba e Françoise de Clossey al pianoforte. Sabato 29, Tra Piazzolla e Morricone col pianista argentino Hugo Aisemberg, il 5 agosto Fausto Beccalossi e Joe Pisto sempre sullo stesso tema e il 12 la chiusura coi Neotango e le coreografie di Elisa Benvegnù e Donatello Palantone. Da sabato 22 alle 21, a Colloredo di Monte Albano

Da venerdì 21 a domenica 23, a Sesto al Reghena.

Medioevo d'oro, d'arte e finanza: una piccola Toscana a Udine Itinerario alla scoperta del dinamico sviluppo economico e artistico della città nel Medioevo partendo da piazza Libertà.

Sabato 22 alle 10, a Udine

Punti di contatto

La rassegna di **Leali delle notizie** su Pasolini prosegue all'azienda agricola Barducci con un dialogo su *Poesia in italiano vs Poesia in friulano*. Sabato 22 alle 20.30, a Ronchi dei Legionari

Qualificazioni di Coppa del mondo di softball

In Friuli tutti gli incontri del girone C, quello dell'Italia.

Da sabato 22 a mercoledì 26, a Buttrio e Castions di Strada

Antonio Manzini

Il creatore del vicequestore Rocco Schiavone agli *Incontri con l'autore e con il vino* del PalaPineta presenta il nuovo giallo *ELP*.

Giovedì 27 alle 18.30, a Lignano

NanoValbruna

Il festival *green* del Fvg raduna fino al 1º agosto scienziati, imprenditori, docenti e giovani per parlare di ambiente e tutela degli ecosistemi.

Da giovedì 27, a Valbruna

LE MOSTRE

Aeson

Il festival di *land art* prosegue nel Parco sull'Isonzo con la presentazione delle opere d'arte realizzate da 10 artisti 'in residenza' e tanti spettacoli. Fino a sabato 22, a Fiumicello

Che genere di voto?

La mostra su Immagini e parole dalla stampa friulana sul primo voto alle donne 1946-1948 torna in Carnia con un nuovo pannello dedicato a Sebastiana Toniutti Plozzer, prima sindaca dell'Alto Friuli. Fino al 10 agosto, ad Arta Terme

Il mito dell'arte africana nel '900.

Proroga per la mostra al Magazzino 26, sottotitolata *Da Picasso a Man Ray, da Calder a Basquiat e Matisse*.

Fino al 3 settembre, a Trieste

IL TEATRO

La lettera

Al Mulino Braida di Flambro per *Palchi nei Parchi*, uno spettacolo di 'teatro fisico' con **Paolo Nani** e la regia di **Nullo Facchini**. **Venerdì 21 alle 20.45, a Talmassons**

Pulcinella Show

Giulio Settimo riporta a teatro (anzi, in piazza a Malchina) uno dei più famosi burattini di tutti i tempi per la rassegna Festil.

Venerdì 21 alle 21, a Duino Aurisina

Racconto del Mulino

Un viaggio nel tempo per il centenario dello storico Molino di Pordenone: il racconto di e con **Bruna Braidotti** sulla trasformazione della società da agricola ad industriale.

Sabato 22 alle 20.30, a Pordenone

Il delit (cuasi) perfet

Al Circolo Nuovi Orizzonti, commedia brillante in friulano con la compagnia **7 come teatro** di Percoto: la parodia di un 'giallo'. Sabato 22 alle 20.30, a Udine

Sid: fin qui tutto bene

Al Palamostre per *Festil*, la storia di un adolescente italiano di origini algerine presentata dal 'Gabriele' della serie Tv *Doc* come un film 'senza montaggio': un torrenziale monologo come un live hip hop. Sabato 22 alle 21, a Udine

Tel chi Filippo!

Fra le nuove star della comicità italiana, l'autore e regista Filippo Caccamo, star dei social con oltre un milione di follower, arriva in Castello con uno spettacolo dedicato a scuola e insegnanti.

Martedì 25 alle 21, a Udine

Napoleone. La morte di Dio

Al Palamostre, **Davide Sacco** costruisce un percorso sulla morte degli eroi e **Lino Guanciale** interpreta un figlio che ha perso il padre. **Mercoledì 26 alle 21, a Udine**

Art tal Ort

Gran finale per il festival al Giangio Garden nel Parco Brun con Baci, abbracci e bastonate, teatro di burattini con Michele Polo.

Giovedì 27 alle 21, a Colloredo di Monte Albano

Maravee Circus

Il festival chiude con Domenico Lannutti & Gaby Corbo in Circus binario.

Giovedì 27 alle 21, a Colloredo di Monte Albano



Gente

Con un cinquantino

L'AVVENTURA VINTAGE DI MATTEO ELLENA IN SELLA A UNA MOTO DEGLI ANNI '90 ICONA **DELLA SUA GIOVENTÙ**

Rossano Cattivello

I richiamo della gioventù è stato forte e così sei anni fa Matteo Ellena di Tamai di Brugnera ha acquistato una moto usata, al tempo sogno della sua generazione: una Aprilia Rally del 1996. Passa poco tempo e si chiede: cosa fare ora di un cinquantino? Oltre a qualche giretto in paese, la risposta gliel'ha data un gruppo organizzato di appassionati per questo tipo di mezzo sulle due ruote che si avventura in lunghi tour in giro per l'Italia e anche l'Europa.

"Ho scoperto come alcuni 'pazzi' organizzano addirittura viaggi improbabili con piccoli 50 e così nel febbraio del 2020 mi sono ritrovato a partecipare per la prima volta a un 'Crazy Rally' da Biella al Gran Sasso nella versione invernale. E così ho subito scoperto che il viaggio non è la meta".

È stato solo l'inizio di una lunga serie di esperienze sulle due ruote, l'ultima delle quali decisamente da incorniciare. Ellena infatti a giugno di quest'anno si è spinto con il suo cinquantino fino a Capo Nord.

"Assieme a un mio compagno di altre avventure, Matteo Cavicchioni, ho par-



tecipato come Team Lentamente" spiega il centauro friulano. All'evento hanno partecipato una cinquantina di mezzi che andavano dai 50 cc ai 200 cc di cilindrata.

L'itinerario, realizzato in gruppo, partiva da Firenze per attraversare l'Austria entrando dal Sud Tirol fino a Monaco di Baviera, dove si sono uniti altri rider. Breve sconfinamento in Repubblica Ceca e poi rotta su Berlino, sempre in modalità 'slow', ovvero senza fretta e con diversi intervalli lungo il percorso per godere del paesaggio, scoprire paesi fuori mano e bere e mangiare assieme tra tante risate.

"Anche sotto l'arco di Brandeburgo – ricorda Ellena - tanti curiosi ci hanno chiesto cosa stavamo facendo e addirittura alcuni





FINO A CAPO NORD





turisti ci hanno chiesto di poter fare foto accanto ai nostri mezzi".

Neanche il tempo di mangiare un buon currywurst che ripartono alla volta di Rostock dove prendere il traghetto la sera per essere già l'indomani in Svezia.

Nella lunga traversata percorrendo lande e boschi infiniti non sono mancati incidenti (per fortuna senza gravi conseguenze) e guasti (con impossibilità di trovare pezzi di ricambio). La tenacia però supera qualsiasi difficoltà ed ecco così che l'undicesimo giorno il gruppo arriva alla meta: Capo Nord.

> "QUANDO INDOSSI IL CASCO PENSI A CHE PAZZIA STAI FACENDO, MA AL RITORNO HAI CAPITO CHE IL VIAGGIO NON È LA META"

"Ed è qui che le emozioni si liberano: inizio a urlare dentro il casco, sono felice, piango, abbraccio i miei compagni i viaggi, ce l'ho fatta!" confessa il nostro centauro.

Alla fine i chilometri percorsi sono stati 4.200 e 225 i litri di benzina più 4,5 litri di olio per la miscela.

A casa Matteo Ellena ha portato una lezione: "Il mio viaggio non è stato la meta".

PREMIO SERGIO AMIDEI

GORIZIA, 20—26 LUGLIO 2023

Palazzo del cinema/Hiša filma, Kinemax Gorizia, Mediateca.GO "Ugo Casiraghi", Piazza della Vittoria, Casa Krainer - Via Rastello Premio internazionale alla migliore sceneggiatura International award for the best screenplay

Associazione culturale "Sergio Amidei" Aps; DAMS - Università degli Studi di Udine; Associazione Palazzo del Cinema/ Hiša filma; Comune di Gorizia - Assessorato alla Cultura; AGIS Tre Venezie; ANAC - Associazione Nazionale Autori Cinematografici; Associazione culturale 100autori; AFIC - Associazione Festival Italiani di Cinema





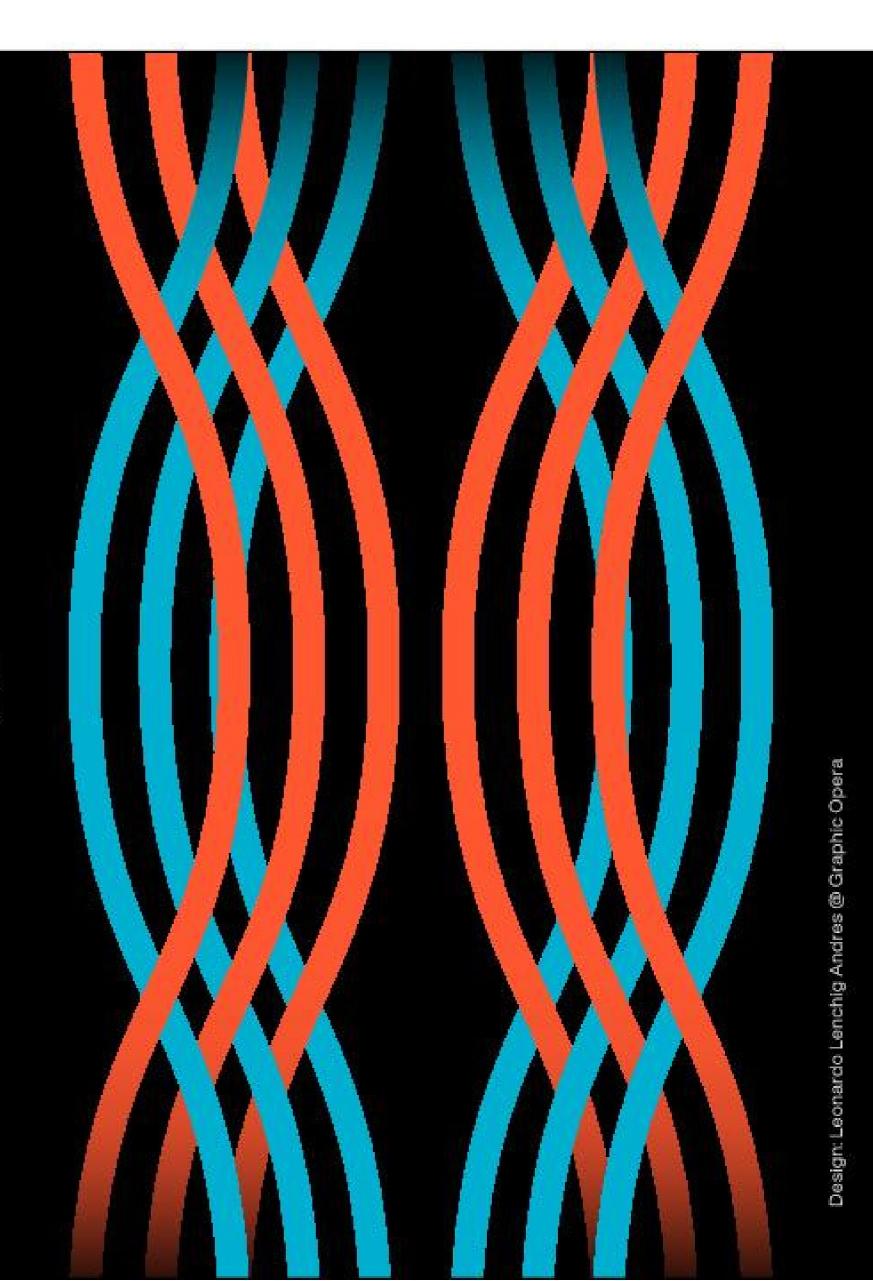
















ORGANIZZA

IL PALIO DEI BORGHI 2023 📩

presso il Ricreatorio di Crauglio dal 20 luglio al 29 luglio



la festa del Pardon mercoledi 2 agosto ore 20.00 S.S. Messa a seguire la processione per le vie del paese e cena su prenotazione entro il 30 luglio

presso il Circolo NOI

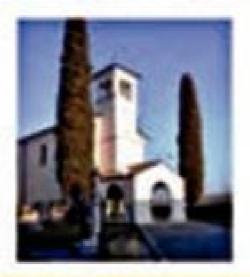
SPECIALITA' CUCINA & BIRRERIA

Giovedi 20 e 27: Hot-dog e Toast (aperta solo la Birreria)

Venerdi 21: Grigliata e Roastbeef Sabato 22: Panini con pulled pork Domenica 23: Seppie alla griglia e Zuppa di pesce Venerdi 28: Alette di pollo, Grigliata e Roastbeef

Sabato 29: Grigliata mista e Costa

DOMENICA 6 AGOSTO 37° edizione della MARCIALONGA "UN ZIR PAI GIAI"



Venerdi 25 Agosto Luccionata per na via a Natano





Diplomati in festa

UDINE. Grande festa al **Malignani** sabato 22 dalle 9.30 per la tradizionale consegna dei diplomi. L'evento, occasione per condividere con la comunità le attività realizzate dall'Istituto, vedrà premiati gli studenti che si sono particolarmente distinti, conseguendo eccellenti risultati scolastici, o che hanno raggiunto importanti traguardi in competizioni sia a livello nazionale che internazionale.

Verranno anche elargite 17 borse di studio offerte da aziende, associazioni e privati cittadini del territorio legati all'Istituto a vario titolo. Il Dirigente scolastico Oliviero Barbieri accoglierà i rappresentanti della Regione, dell'Ufficio scolastico, degli Enti locali e delle associazioni di categoria, per condividere con la comunità scolastica la chiusura di un anno intenso, ancora una volta ricco di risultati positivi.





PORDENONE. Gioco e buona cucina sono gli elementi chiave di 'Chef in Green', evento ideato nel 2015 da Roberta Candus, che pur mantenendo inalterata la filosofia di base, ogni anno aggiorna il suo format. Nove i campi di gara dell'edizione 2023, partendo lunedì 24 dal Golf Club Pordenone di Castel d'Aviano: 18 buche nello storico parco di villa Policreti, ai piedi del Piancavallo. Anche quest'anno il golf è il pretesto per fare incontrare – al di fuori della competitività chef qualificati e il mondo della ristorazione.



Ermiria Ramadani

21 anni di **Trieste**

Dopo essersi diplomata in Odontotecnica, ora lavora come assistente alla poltrona in uno studio dentistico. Nel tempo libero si dedica allo sport (crossfit e palestra) e alla lettura. Il suo obiettivo professionale è mettersi in proprio e diventare imprenditrice. Si definisce molto altruista e, per contro, spesso troppo severa con se stessa.



Lifestyle

>> Itinerari inferiori a 10 km e con dislivello minimo

DA QUEST'ANNO I SLOW TRAILS DELLA CARINZIA SONO VENTI, OGNUNO CON UNA SUA PARTICOLARE STORIA

Passo lento

Rossano Cattivello

a quest'anno sono venti i Slow Trails proposti dalla Carinzia, in particolare nella sua parte centrale (Mittlekärnten). Si tratta di facili sentieri da percorrere a piedi, che si snodano vicino ai laghi e sulle montagne. Venti itinerari molto tranquilli, con un dislivello di 300 metri al massimo e lunghi non più di 10 chilometri, quindi alla portata di coloro che non praticano attività sportiva intensa e non sono allenati.

In meno di 3 ore si attraversano punti panoramici meravigliosi, altalene che oscillano tra cielo, acqua e terra, amache e panchine a bordo lago, postazioni che offrono la possibilità di soffermarsi, di fare pause contemplative, di lasciare che i pensieri prendano il volo e di fare un viaggio verso se stessi.



Ogni Slow Trail ha una sua particolarità e una sua storia; luoghi di energia e tradizione, di flora e di fauna da proteggere, di antiche leggende e misteri, ma anche di arte e cultura. Ecco i principali e più caratteristici. Quello, per esempio, attorno al Turnersee, che è uno dei

laghi balneabili più caldi d'Europa. Oppure l'itinerario a Flattnitz che divide Carinzia e Stiria. Incantevole, poi, il giro attorno al Millstätter See che porta fino a una piattaforma panoramica. Ai piedi delle Alpi Carniche, l'anello del Pressegger See che attraversa canneti alti fino a tre

metri, ninfee gialle e code di cavallo, fa scoprire rari esemplari di flora e fauna.

C'è poi il trail attraverso la mistica gola Römerschlucht, nei pressi di Velden. Per non tralasciare il sentiero che corre lungo le sponde del lago più incontaminato d'Europa: il Weissensee.

NUOVO MONDO

Alberto Abate

Verso il supermercato green



nsalata in busta? Ancora per poco. L'Ue sta orientando il consumo degli europei verso imballaggi più etici: meno plastica e più carta e sacchetti biodegradabili, almeno sotto il peso netto di 1,5 chili. A ogni novità si creano due fronti: da un lato i cittadini green che accolgono la novità con entusiasmo, dall'altro le filiere

produttive che temono un crollo nei consumi. Se vendere di più significa produrre più plastica, forse vale la pensa educare meglio all'acquisto. Sarà così difficile accettare di comprare le fragole in un sacchetto di carta? Difficile lavare la verdura in foglia sotto l'acqua anziché preferire la 'già lavata' in busta? Che poi già lavata 3 giorni fa non significa che oggi sia priva di proliferazioni batteriche: io una lavata gliela ridarei! È il mercato a decidere: vuoi meno plastica nell'ambiente? Non comprarla e le case si orienteranno verso imballaggi più sostenibili, ma se è la pigrizia a vincere: ben vengano le direttive europee. A ogni modo, trovare al supermercato un arancio sbucciato e suddiviso a spicchi in vaschetta di plastica fa perdere la fiducia sul genere umano.











